

**ASL
VITERBO**

U.O.C. E-PROCUREMENT

Via Enrico Fermi, 15 – 01100 Viterbo

Direttore ad interim: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Referente amministrativo

e-mail: alessia.pomata@asl.vt.it

Tel. 0761 237873

**REGIONE
LAZIO**

PROT. N° 63447

VITERBO, 22-07-2025

PUBBLICAZIONE SUL PORTALE ASL VITERBO
PUBBLICAZIONE SU PIATTAFORMA REGIONE LAZIO S.TEL.LA**A TUTTE LE DITTE INTERESSATE**

AVVISO DI INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO, NELLE MORE DI PROCEDURA DI GARA, AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE "CHIAVI IN MANO", NELLA FORMULA DI SERVICE FULL RISK, PER LA DURATA DI 6 MESI, RINNOVABILE DI ULTERIORI 6 MESI, DI N. 1 (UNO) LASER CHIRURGICO AD OLMIO AD ALTA POTENZA PER ESECUZIONE HoLEP, VAPORIZZAZIONE DELLA PROSTATA E CALCOLOSI, OLTRE Ad ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO, NECESSARIA ALLA UOC UROLOGIA DEL PO SANTA ROSA DELLA ASL DI VITERBO.

Si rende noto che questa Azienda, con il presente avviso, intende acquisire preventivi finalizzati all'eventuale affidamento diretto della fornitura di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. B) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., tramite Trattativa Diretta su Piattaforma Regione Lazio "S.Tel.La".

Importo stimato dell'Affidamento: € 43.000,00 per mesi 6 ed eventuale rinnovo di ulteriori 6 mesi.

Il dettaglio delle caratteristiche tecniche minime richieste per la suddetta apparecchiatura è specificato nel Documento Tecnico allegato, così come il dettaglio delle caratteristiche della fornitura e del servizio di manutenzione e assistenza tecnica.

Allo stesso modo, nell'allegato Documento Tecnico, è specificato il dettaglio dei materiali di consumo richiesti.

La consegna dell'apparecchiatura e dei materiali di consumo dovrà essere effettuata come indicato nel Documento Tecnico in allegato.

Gli operatori economici interessati dovranno far pervenire il preventivo e la documentazione di seguito specificata all'indirizzo di posta elettronica certificata prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it e p.c. alessia.pomata@asl.vt.it indicando:

RAGIONE SOCIALE

P.IVA

INDIRIZZO

E-MAIL

PEC

entro e non oltre il 31/07/2025 ore 12:00 inserendo nell'oggetto: "AVVISO DI INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO, NELLE MORE DI PROCEDURA DI GARA, AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE CHIAVI IN MANO, NELLA FORMULA DI SERVICE FULL RISK, PER LA DURATA DI 6 MESI, RINNOVABILE DI ULTERIORI 6 MESI, DI N. 1 LASER CHIRURGICO AD OLMIO AD ALTA POTENZA PER ESECUZIONE HoLEP, VAPORIZZAZIONE DELLA PROSTATA E CALCOLOSI, OLTRE MATERIALE DI CONSUMO, NECESSARIA ALLA UOC UROLOGIA DEL PO SANTA ROSA DELLA ASL DI VITERBO".

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai suddetti indirizzi email.

L'operatore economico interessato dovrà presentare la seguente documentazione:

- I) Una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., con la quale:
- Attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
 - Attesta di essere iscritto nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.) o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
 - Attesta di essere iscritto alla Piattaforma Regione Lazio "S.Tel.La", ovvero di aver provveduto alla iscrizione;
 - Attesta il possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto dell'eventuale affidamento;
 - Attesta la disponibilità agli eventuali successivi aggiornamenti sui prodotti proposti, anche di sicurezza da rendersi senza oneri e costi aggiuntivi per questa Asl di Viterbo nel corso della durata dell'eventuale contratto;
 - Dichiarà di impegnarsi, in caso di eventuale affidamento, a fornire i prodotti a suo totale carico franco locali;
 - comunica il CND e il codice di repertorio del bene presentato (ove applicabile);
 - le dichiarazioni richieste alla pagina n. 5 dell'allegato Documento tecnico;
 - disponibilità alla formazione per il personale Asl destinatario/utilizzatore;
 - indicazione dei tempi di consegna, installazione, collaudo, formazione e del piano previsto per il servizio di manutenzione e assistenza tecnica per la durata del contratto;
 - preventivo tecnico (VEDI allegato Documento tecnico) ed economico di dettaglio con indicazione dell'IVA applicabile;
 - scheda tecnica dei prodotti che dovranno riportare tutte le indicazioni necessarie per la valutazione qualitativa;
 - il CCNL applicato.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere trasmessa con file firmati digitalmente in PDF e corredati dal documento d'identità del Legale Rappresentante.

L'individuazione dell'operatore economico cui eventualmente affidare la fornitura di cui trattasi sarà operata discrezionalmente dalla Stazione Appaltante a seguito dell'esame dei preventivi ricevuti entro il termine di scadenza previsto per la presentazione, tenendo conto della qualità della proposta e del costo in relazione alle esigenze della Azienda.

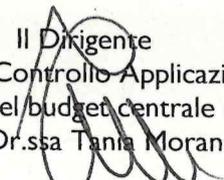
L'indagine esplorativa di cui al presente avviso non è in alcun modo vincolante per la Stazione Appaltante, di conseguenza non costituisce né può essere interpretata in alcun modo quale impegno precontrattuale, né può dar luogo ad alcuna forma di responsabilità precontrattuale.

Non COSTITUISCE, pertanto, impegno al noleggio/noleggio.

Il presente avviso ha lo scopo esclusivamente esplorativo e la Stazione Appaltante sarà libera di sospendere, modificare, annullare in qualsiasi momento l'indagine avviata, senza che gli operatori economici partecipanti possano vantare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta, anche in presenza di un unico preventivo ricevuto.

Si invita la Ditta, qualora non registrata/iscritta sulla Piattaforma Regione Lazio Stella di provvedere in caso di eventuale affidamento della fornitura.

Il Dirigente
UOS Adempimento e Controllo Applicazione dei contratti e
gestione del budget centrale e settoriale
Dr.ssa Tania Morano



DOCUMENTO TECNICO

«Fornitura ed installazione, chiavi in mano, nella formula di service full risk per n. 6 (sei) mesi, rinnovabile per ulteriori n.6 (sei) mesi, di n. 1 (uno) Laser chirurgico ad Olmio ad alta potenza per esecuzione HoLEP, vaporizzazione della prostata e calcolosi necessaria alla UOC Urologia del PO Santa Rosa della ASL di Viterbo»

Art.1. OGGETTO:

Il presente Procedimento ha ad oggetto:

- a) Fornitura ed installazione, chiavi in mano, nella formula di service full risk per 6 mesi, rinnovabile per ulteriori 6 mesi, di n.1 (uno) Laser chirurgico ad Olmio ad alta potenza per esecuzione HoLEP, vaporizzazione della prostata e calcolosi necessaria alla UOC Urologia del PO Santa Rosa della ASL di Viterbo, comprensivo di attività di installazione e fornitura di materiale di consumo necessario;
- b) l'erogazione di Servizi Accessori di manutenzione full risk ed assistenza tecnica sulle apparecchiature fornite per l'intero periodo del service;
- c) la fornitura, in regime di acquisto, di Materiale di Consumo necessario per il corretto e regolare funzionamento.

Le forniture dovranno essere consegnate al piano ed installate chiavi in mano presso il Blocco Operatorio del PO Santa Rosa, Strada Sammartinese snc, 01100 Viterbo (VT).

L'appalto, Iva esclusa, al lordo del ribasso offerto dall'Aggiudicatario per l'effettuazione delle prestazioni richieste dal presente documento, **ammonta ad un importo massimo, posto a base d'asta e dunque non superabile pena esclusione**, di € 43.000,00 per la durata di mesi 6 (sei).

Sono ammesse esclusivamente, **pena esclusione**, offerte al ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta.

È vietato il rinnovo tacito dell'affidamento.

Durante il periodo contrattuale l'Aggiudicatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al presente documento e di cui all'offerta depositata in gara.

La fornitura del laser e relativi accessori e l'erogazione dei servizi di assistenza tecnica, previsti, rispettivamente, alle lettere A) e B) dell'art. 2 del presente documento, saranno remunerati mediante rate di noleggio trimestrali posticipate a canone fisso. Si intendono ivi inclusi, tra gli altri, i costi per la mano d'opera, le spese di viaggio e di trasferta, le spese di trasporto e di consegna dei beni.

L'importo massimo disponibile per l'erogazione delle prestazioni e dei servizi di cui sopra ammonta ad un totale, posto a base d'asta e dunque non superabile **pena esclusione**, di € 25.000,00 oltre Iva per mesi 6 (sei).

Le prestazioni di cui all'art. 2, lett. C) del presente documento saranno remunerate a misura, sulla base dei fabbisogni che saranno effettivamente manifestati dall'Azienda nel corso dell'esecuzione del contratto e che saranno riportati negli Ordini di Acquisto emessi con le modalità indicate nel presente Documento, valorizzati secondo le condizioni economiche offerte dall'Aggiudicatario.

L'importo massimo disponibile per l'erogazione delle prestazioni di cui sopra ammonta ad un totale, posto a base d'asta e dunque non superabile **pena esclusione**, di € 18.000,00 oltre Iva per mesi 6 (sei).

Si riportano di seguito i fabbisogni ANNUI necessari, in termini di prestazioni previste:

- interventi di litotrixxia: n. 50
- interventi per HoLEP: n. 40

Art.2. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE PRESTAZIONI

Premessa

L'eventuale presenza di acronimi o definizioni di funzionalità proprietarie utilizzate nel presente articolo non deve essere intesa come elemento di esclusiva, ma come "definizione meramente indicativa", volta ad individuare le funzioni richieste e tutte quelle alle stesse equivalenti.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura, le caratteristiche stabilite nel presente Documento, nel rispetto del principio di equivalenza.

Principio di equivalenza

Come previsto dal D.lgs. 36/2023 e s.m.i., in particolare all'allegato II.5 – Specifiche tecniche ed etichettature, è possibile presentare offerta per tecnologie e/o materiali di consumo anche non conformi alle specifiche sotto riportate purché funzionalmente equivalenti dal punto di vista clinico. In tal caso l'offerta (e segnatamente la documentazione tecnica) dovrà essere obbligatoriamente corredata da una relazione tecnica o altro mezzo appropriato che, evidenziando le non conformità, motivi l'equivalenza funzionale anche con eventuali riferimenti bibliografici.

Le apparecchiature devono essere dotate di tutte le parti, i componenti, le periferiche e gli accessori necessari ad un integrale corretto, sicuro ed immediato completo funzionamento.

Le apparecchiature dovranno possedere le caratteristiche tecniche e funzionali dettagliate di seguito per ciascun lotto, ovvero essere funzionalmente equivalenti.

Le apparecchiature offerte dovranno avere dimensioni di ingombro e peso compatibili con i locali di installazione, in funzione degli spazi disponibili, inoltre in fase di aggiudicazione dovranno essere forniti tutti i requisiti impiantistici necessari all'installazione.

A). CARATTERISTICHE TECNICHE

N. 1 Laser chirurgico intracorporeo a olmio (lunghezza d'onda 2100 nm) per chirurgia urologica ricondizionato, con prestazioni di alto livello per esecuzione HoLEP, vaporizzazione della prostata e calcolosi necessario alla UOC Urologia, avente le seguenti caratteristiche:

- Sistema laser multidisciplinare per il trattamento chirurgico ottimale delle seguenti patologie:
 - calcolosi apparato urinario,
 - ipertrofia prostatica benigna,
 - neoplasia alte vie urinarie,
 - neoplasia vescicale,
 - stenosi dell'uretra e dell'uretere
- Sorgente Ho:YAG con potenza media erogabile non inferiore a 100 W con ampia gamma di impostazioni
- Laser pulsato a stato solido con lunghezza d'onda pari a 2100 nm
- Energia massima per impulso pari ad almeno 4,5 J
- Raggio di puntamento verde ad alta visibilità e potenza regolabile
- Frequenza di ripetizione 5-120 Hz (indicativa), potenza di picco tale da garantire la polverizzazione e frantumazione ottimale di ogni tipo di calcolo
- Dotato preferibilmente di auto modulazione dell'impulso laser
- Dotato di tecnologia in grado di ottimizzare la trasmissione di energia al tessuto bersaglio
- Dotato di tecnologia che permetta l'esecuzione di interventi di calcolosi con minimo o nullo effetto di retrospulsione del calcolo
- Modalità di lavoro in pulsata con ampio range di frequenze selezionabili (almeno 80 Hz);
- Interfaccia utente mediante ampio monitor touch-screen;

- Display a colori ad alta visibilità, per la visualizzazione contemporanea e continua dei principali parametri di trattamento
- Possibilità di memorizzare dei parametri di utilizzo e disponibilità di programmi dedicati
- Possibilità di impiego di fibre ottiche monouso e pluriuso di vario calibro con sistema di riconoscimento automatico della tipologia e del numero di utilizzi della fibra in uso;
- Il sistema fornito deve essere completo di adeguati sistemi di protezione per il personale di sala operatoria (almeno tre occhiali di protezione adeguati alla lunghezza d'onda utilizzata, conformi alla norma UNI EN 207)
- Pedaliera con doppi comandi programmabile;
- Dotato di interfaccia per estrazione dei dati relativi ai trattamenti effettuati
- Sistema completo di morcellatore, esplicitamente dedicato alla morcellazione dei tessuti, con lame a moto oscillante o alternativo e con movimento longitudinale, post enucleazione laser così configurato:
 - Unità di morcellazione
 - Manipolo ergonomico compatibile con strumentario in possesso
 - Unità di aspirazione esterna o interna al laser dotata di filtri per il recupero del materiale e l'eliminazione dei fluidi e di dispositivo di raccolta tissutale
 - Ampia possibilità di variare la velocità di morcellazione
 - Ampia possibilità di variare la velocità di aspirazione
 - Dotato di manipolo/i ergonomici e di facile utilizzo
 - Manipolo/i e set di lame sterilizzabili, tubi di aspirazione monouso
 - Azionamento delle funzioni di morcellazione e di aspirazione tramite apposito pedale multifase o in alternativa doppio pedale
 - Morcellatore in grado di estrarre campioni di tessuto di dimensioni adeguate per esami istologici
- Peso e minime dimensioni di ingombro che ne consentano un agevole spostamento e collocamento in prossimità del campo operatorio
- Sistema dotato di: pelafibre per fibre ottiche riutilizzabili richieste, taglierino rifacimento punta fibra ottica pluriuso, monocolo per controllo fibra ottica pluriuso
- Pulsante di sicurezza per arresto del Laser in caso di emergenza
- Pompa peristaltica di irrigazione integrata nel sistema laser o sistema indipendente
- Dotato di sistemi autotest e verifica funzionalità
- Sistemi attivi e passivi di sicurezza e protezione per operatore e paziente
- Efficace sistema di raffreddamento della sorgente laser
- Sistema carrellato dotato di maniglie incorporate per la comoda movimentazione e posizione
- Le due sorgenti laser (terapeutica e di puntamento) dovranno essere classificate ai sensi alla norma CEI-EN 60825-1:2017 e confezionate in modo conforme alla classe di appartenenza.

DICHIARAZIONE CONFORMITA' E CERTIFICAZIONI CE

Dovranno essere presentate, in sede di proposta tecnica, le seguenti documentazioni:

- dichiarazioni di conformità e certificazioni CE ai sensi della Direttiva 93/42/CE e s.m.i., ovvero del Regolamento UE 2017/745, con indicato l'eventuale identificativo dell'Organismo che l'ha rilasciata;
- dichiarazioni di conformità alla norma EN 60601-1 (CEI 62-5), alle norme particolari, secondo i casi, ed alle norme di prodotto applicabili.

La ditta dovrà dichiarare espressamente nella proposta che le apparecchiature proposte sono costruite a regola d'arte e sono conformi alle prescrizioni previste dalla normativa italiana in materia.

All'atto del collaudo, dovrà essere consegnato manuale d'uso in duplice copia in formato cartaceo/digitale, in lingua italiana.

È possibile presentare proposta per un'apparecchiatura anche non conforme alle specifiche sopra riportate purché funzionalmente equivalente dal punto di vista clinico. In tal caso la proposta dovrà essere corredata da

una relazione tecnica che, evidenziando le non conformità, motivi l'equivalenza funzionale anche con eventuali riferimenti bibliografici.

B). SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Fornitore dovrà erogare un servizio di manutenzione full risk e di assistenza tecnica, comprensivo di tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari, durante tutto il periodo di garanzia a decorrere dalla data del collaudo tecnico di accettazione riportante esito positivo.

In particolare, l'impresa su tutte le Apparecchiature richieste, comprensive di periferiche, accessori, parti di ricambio, nonché di ogni altro componente che dovesse risultare necessario per il regolare, corretto e sicuro uso e funzionamento delle attrezzature stesse, dovrà garantire le seguenti prestazioni, pena l'applicazione delle penali previste:

- a) Manutenzione Programmata, in numero non inferiore a 1 anno o in numero maggiore secondo le indicazioni del costruttore;
- b) supporto specialistico telefonico in lingua italiana almeno nelle fasce orarie lavorative dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:30,
- c) interventi di Manutenzione Correttiva in numero illimitato, da effettuarsi entro le tempistiche dichiarate e comunque entro e non oltre 8 ore lavorative dalla chiamata, finalizzati alla riparazione guasti o malfunzionamenti da qualsiasi causa determinati (i.e., difetti di fabbrica, cattivo utilizzo, imperfezione nell'installazione/montaggio, ecc...);
- d) in caso di guasto o malfunzionamento che, per qualsiasi ragione, dovesse comportare un'interruzione del funzionamento superiore a 3 giorni lavorativi consecutivi, sostituzione dell'Apparecchiatura (o di una o più parti di essa), con altra di uguali caratteristiche entro le tempistiche dichiarate nella proposta tecnica e comunque entro e non oltre i suddetti 3 giorni lavorativi consecutivi.
- e) in caso di guasto o malfunzionamento che, per qualsiasi ragione, dovesse comportare un'interruzione del funzionamento superiore a 3 giorni lavorativi consecutivi, sostituzione della/e componente/i, con altra di uguali caratteristiche entro le tempistiche dichiarate in offerta e comunque entro e non oltre i suddetti 3 giorni lavorativi consecutivi.
- f) l'eventuale trasferimento e riavvio della strumentazione all'interno e tra i vari presidi ospedalieri e/o Distretti sanitari della Asl di Viterbo, qualora la collocazione iniziale dovesse variare a seguito di riorganizzazioni interne e/o tra i diversi presidi;

In ogni caso, le tempistiche di risoluzione del guasto non possono essere superiori a 3 giorni lavorativi consecutivi.

La strumentazione di misura utilizzata per eventuali tarature/calibrazioni dovrà rispettare una taratura almeno annuale e dovrà essere certificata presso centri di taratura LAT. Tolleranze superiori potranno essere accettate a seguito di evidenza documentale e procedurale a carico della ditta aggiudicataria.

A. CARATTERISTICHE E TIPOLOGIE DEL MATERIALE DI CONSUMO

Per l'intera durata dell'Appalto, l'Aggiudicatario dovrà consegnare tutto il materiale di consumo occorrenti alle diverse tipologie di intervento.

Nella seguente tabella si riporta il fabbisogno triennale presunto dell'Azienda:

CND	DESCRIZIONE	FABBISOGNO PER 6 mesi	BASE ASTA UNITARIA (PER SINGOLO PZ)
Z1201108 5	Fibre monouso	5	€600,00

Fibre pluriuso	9	€1.000,00
Set lame per morcellatore	10	€600,00

Si riportano di seguito i fabbisogni semestrali necessari, in termini di prestazioni previste:

- interventi di litotriassia: n. 50
- interventi per HoLEP: n. 40

Art.3. LUOGO E TEMPISTICHE DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE

I Sistemi dovranno essere consegnati presso il P.O. di Santa Rosa (Str Sammartinese snc, 01100 Viterbo), Blocco Operatorio - UOC Urologia.

La consegna e l'installazione chiavi in mano dovranno avvenire entro e non oltre 30 giorni solari dalla ricezione, da parte dell'impresa, del Documento di Stipula MEPA/dell'ordinativo NSO, salvo tempistiche inferiori indicate nella proposta tecnica dall'impresa medesima.

L'impresa dovrà assicurare la compatibilità delle Apparecchiature con i supporti e con la preesistente impiantistica dell'Azienda. L'impresa dovrà effettuare, a propria cura e a proprie spese, tutte le modifiche e/o adeguamenti ai supporti e alla preesistente impiantistica dell'Azienda, nel caso in cui ciò sia necessario a garantire il funzionamento delle Apparecchiature, previa autorizzazione dell'Azienda medesima.

Contestualmente alla consegna delle apparecchiature, l'impresa dovrà fornire il manuale d'uso in lingua italiana, anche su supporto informatico, il manuale del sistema operativo in lingua italiana e, ove occorra, le licenze d'uso.

Art.4. COLLAUDO

Ai fini dell'attivazione e della messa in esercizio, la ASL Viterbo, entro 15 (quindici) giorni dalla consegna/installazione di cui al precedente paragrafo, procederà con le attività di collaudo.

In particolare, ASL Viterbo procederà a verificare, per ciascuna Apparecchiatura fornita, la funzionalità e la conformità rispetto a tutte le condizioni previste dal presente Documento Tecnico, dalla proposta tecnica presentata dall'impresa, dalle vigenti norme, dagli standard e dalle prescrizioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Il Collaudo Iniziale avrà luogo alla data che sarà indicata dalla ASL in una apposita comunicazione che sarà trasmessa all'impresa.

In caso di mancata presentazione dell'impresa, troveranno applicazione le penali previste dal presente Documento Tecnico.

I riferimenti ASL per l'organizzazione della consegna e del collaudo sono quelli della UOC Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile, ed in particolare: Ing. Diego Basile, diego.basile@asl.vt.it, 3351427825 e/o Ing. Camilla Valentini camilla.valentini@asl.vt.it.

Il Collaudo Iniziale avverrà in contraddittorio tra l'impresa ed esponenti dell'Azienda, appartenenti all'UOC Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile, UOSD Fisica Sanitaria ed all'U.O. destinataria delle Forniture.

Si intendono incluse nelle operazioni di collaudo anche tutte le verifiche documentali ed elettriche da parte dell'UOC Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile e i controlli da parte della UOSD Fisica Sanitaria.

Alla conclusione delle attività sopra citate, sia in caso di esito positivo che negativo, sarà predisposto dall'Azienda apposito verbale di Collaudo Iniziale.

Nell'ipotesi di esito negativo, l'impresa dovrà ritirare e sostituire le Apparecchiature risultate difettose (o una o più parti di esse) entro le tempistiche dichiarate nella proposta tecnica e comunque non oltre 24 ore lavorative dalla conclusione delle attività di collaudo. Il collaudo di cui trattasi dovrà essere ripetuto entro il

termine che sarà indicato dall'Azienda nell'apposito verbale. In caso di mancato o ritardato adempimento troveranno applicazione le penali previste dal presente Documento Tecnico.

Il collaudo potrà intendersi concluso solo ad integrale fornitura delle attrezzature e relativi componenti, accessori etc., nonché solo al recepimento della relativa completa documentazione cartacea, inclusi atti comprovanti l'avvenuta corretta effettuazione del percorso di formazione e dell'avvenuto ritiro/smaltimento, ove richiesto, con FIR.

Esclusivamente al completamento della pratica di collaudo nelle sopraindicate condizioni, la UOC competente potrà trasmettere copia dei documenti in parola alla UOC E-Procurement, indispensabile ai fini della liquidazione delle competenze spettanti.

Art.5. LUOGO, MODALITA' E TEMPISTICHE DI CONSEGNA DEL MATERIALE DI CONSUMO

I materiali di consumo dovranno essere consegnati presso l'UO richiedente/Farmacia, solo ed esclusivamente a seguito della ricezione di apposito Ordinativo NSO. La proprietà dei prodotti verrà acquisita dall'Azienda con le singole consegne. Il rischio di perdite, deterioramenti e perimenti dei beni prima delle consegne è, dunque, a carico dell'Appaltatore.

Ciascun Ordinativo relativo a Materiale di Consumo conterrà: il numero progressivo dell'ordine (prodotto dal sistema informativo aziendale), i dati del fornitore aggiudicatario della fornitura, il termine di consegna, la tipologia ed il quantitativo degli articoli da consegnare, il luogo di consegna degli stessi, l'importo totale dell'ordine.

Le consegne dovranno essere effettuate, esclusi i giorni festivi, rispettando i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00.

Il termine massimo di consegna dei Materiali di Consumo è da intendersi pari a 10 giorni solari dal ricevimento dell'Ordinativo NSO, salvo tempistiche più brevi indicate dall'Appaltatore in offerta. In caso di ritardo, si applicherà l'apposita penale prevista dal presente Documento.

I prodotti consegnati dovranno avere una validità e scadenza non inferiore ai $\frac{3}{4}$ della durata complessiva del prodotto medesimo.

Qualora i Materiali di Consumo consegnati dovessero risultare difettosi, gli stessi dovranno essere sostituiti, a cura e spese dall'Aggiudicatario, entro e non oltre il termine massimo di 3 giorni solari dalla richiesta, pena l'applicazione di apposita penale, ai sensi di quanto previsto dal presente Documento.

Nei casi di cui sopra, l'Azienda si riserverà, altresì, di procedere, in relazione alle proprie necessità, all'acquisto, presso altre imprese, dei Materiali di Consumo non consegnati ovvero non sostituiti, con addebito al Fornitore inadempiente delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezioni di sorta da parte del medesimo e salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento di ogni danno conseguente subito dalla Stazione Appaltante (ex art. 1382 C.C.).

Art.6. AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI

Qualora, in corso di vigenza contrattuale, l'Appaltatore dovesse porre in commercio nuovi Materiali di Consumo analoghi a quelli oggetto del contratto e migliorativi per caratteristiche tecniche, rendimento, funzionalità etc., nonché aggiornamenti relativi all'hardware e al software sulle Apparecchiature fornite, sarà tenuto ad informare la Stazione Appaltante, la quale ha facoltà di ottenerne la sostituzione o l'implementazione, senza oneri e costi aggiuntivi.

Art.7. FORMAZIONE

L'impresa dovrà inoltre garantire corsi di aggiornamento e di formazione del personale medico, paramedico e tecnico, sulla base di quanto previsto nella proposta tecnica, inviando gratuitamente in luogo tecnici specializzati che dovranno fornire, a tutto il personale Asl addetto, tutti i necessari chiarimenti tecnici e le istruzioni per l'uso. La presenza dei tecnici specializzati dovrà prolungarsi sino all'acquisizione di una sufficiente conoscenza delle apparecchiature da parte del personale Asl preposto. Al termine dell'addestramento dovrà essere rilasciato al personale Asl un attestato che certifichi l'acquisizione della idonea conoscenza delle apparecchiature installate.

L'impresa dovrà altresì garantire, per tutta la durata del noleggio, la disponibilità di personale specializzato per ulteriori necessità di addestramento e/o per consulenze.

Art.8. PENALI

L'Aggiudicatario è soggetto a penalità quando ritardi l'esecuzione delle prestazioni oggetto della fornitura richiesta rispetto ai termini indicati in sede di offerta.

Fatta salva la responsabilità da inadempimento ed il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., l'impresa sarà tenuta a corrispondere alla ASL Viterbo le seguenti penali:

- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella consegna/installazione delle Apparecchiature, rispetto al termine richiesto ovvero dichiarato con la propria offerta tecnica se migliorativo;
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella conclusione delle attività di collaudo, rispetto al termine richiesto ovvero dichiarato con la propria offerta tecnica se migliorativo;
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nel presenziare alle sedute di Collaudo che saranno concordate e calendarizzate con questa ASL;
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nel ritiro e nella sostituzione delle Apparecchiature (o di una o più parti di esse) risultate in fase di Collaudo difettose ovvero con vizi/difetti di fabbrica, rispetto al termine richiesto ovvero dichiarato con la propria offerta tecnica se migliorativo;
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nel presenziare nelle sedute di Formazione che saranno concordate e calendarizzate con questa ASL;
- 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nell'effettuare le Manutenzioni Preventive Programmate previste, che saranno concordate e calendarizzate con questa ASL;
- 1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nell'espletamento della Manutenzione Correttiva sulle Apparecchiature, rispetto al termine richiesto ovvero dichiarato con la propria offerta tecnica se migliorativo;
- 1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nell'installazione dell'apparecchiatura temporaneamente sostitutiva a seguito di guasto non risolvibile nell'immediato, rispetto al termine richiesto ovvero dichiarato con la propria offerta tecnica se migliorativo;
- 1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella sostituzione di una o più parti delle Apparecchiature, con altre di uguali caratteristiche, entro le tempistiche dichiarate nella offerta tecnica e comunque entro e non oltre 3 giorni lavorativi consecutivi, in caso di guasto bloccante o malfunzionamento che comporti interruzione del funzionamento superiore ai suddetti 3 giorni lavorativi consecutivi;
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella consegna dei materiali di consumo, rispetto al termine richiesto nel presente Documento ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella sostituzione dei materiali di consumo che siano risultati difettosi, rispetto al termine richiesto nel presente Documento ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo.

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'ASL di Viterbo notificherà all'Aggiudicatario, mediante comunicazione scritta, l'applicazione della penale.

L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, potrà, a sua insindacabile scelta, detrarre l'importo dovuto in sede di liquidazione della fattura (mediante richiesta di emissione nota di credito e/o liquidazione parziale della fattura) e/o potrà avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Fermo restando quanto sopra, qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, I.V.A. esclusa, l'amministrazione avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dall'amministrazione o delle maggiori spese sostenute al verificarsi di quanto sopra riportato.

L'ammontare delle penali fa salvo ed impregiudicato il diritto della Amministrazione al risarcimento del maggior danno. L'ammontare della penalità sarà addebitato sui crediti dell'impresa derivanti dalla fornitura regolata dalla presente commessa, ovvero, qualora non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Azienda Sanitaria, a fronte dell'obbligo di emissione di apposita nota di accredito. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

UOC INGEGNERIA CLINICA EDILE IMPIANTISTICA

Direttore Ing. Luca Ronca

UOC UROLOGIA

Direttore, Dott. Antonio Rizzotto

UOSD FISICA SANITARIA

Responsabile Dott. Leonardo Chiatti

UOC FARMACIA AZIENDALE

Direttore fi., Dott.ssa Bruna Dell'Orso

PRESIDIO OSPEDALIERO CENTRALE

U.C. FARMACIA OSPEDALIERA

FARMACISTA DIPINGENTE

D.ssa BRUNA DELL'ORSO